

Umweltverträglichkeitsprüfung.
Genehmigung des Projektes für den Bau
eines Pumpspeicherwerkes in
Kavernenbauweise in den Gemeinden Bozen
und Ritten.

Antragsteller: Dr. Margrit Hubmann, Bozen

- Nach Einsicht in das Landesgesetz vom 5. April 2007, Nr. 2, "Umweltprüfung für Pläne und Programme";
- Nach Einsicht in das Projekt und die Umweltverträglichkeitsstudie für das E-Werk Mühlbach-Vals-Pfunders in den Gemeinden Mühlbach, Vintl und Rodeneck, eingereicht beim Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung am 31.01.2008;
- Nach Einsicht in das technisch wissenschaftliche Qualitätsurteil der UVP-Arbeitsgruppe vom 23.07.2008, welche zur Ansicht gelangt ist, dass die vorgelegten Unterlagen zum gegenständlichen Projekt die wichtigsten Elemente enthalten, um eine Begutachtung des Projektes hinsichtlich seiner Umweltverträglichkeit zu ermöglichen;
- Festgestellt, dass zum gegenständlichen Bauvorhaben eine schriftliche Stellungnahme seitens der Gemeinde Ritten eingereicht worden ist, welche sich nicht ausdrücklich gegen das Projekt ausspricht, sondern auf die Einhaltung einiger Auflagen besteht;
- Nach Einsicht in das zustimmende Gutachten des Umweltbeirates Nr. 25/2008 vom 23.07.2008, hinsichtlich der Umweltverträglichkeit des gegenständlichen Projektes mit folgender Begründung:
 - der Umweltbeirat stimmt mit den in der Umweltverträglichkeitsstudie angeführten Beschreibungen und Bewertungen der Auswirkungen, die die Verwirklichung des gegenständlichen Projektes auf die Umwelt mit sich bringt, überein;

Valutazione ambientale.

Approvazione del progetto per la realizzazione di una centrale idroelettrica a pompaggio nei comuni di Bolzano e Renon.

Proponente: Dr.Margrit Hubmann
Bozen

- Vista la legge provinciale 5 aprile 2007, n. 2, "valutazione ambientale per piani e programmi";
- Visto il progetto e lo studio d'impatto ambientale per la realizzazione di una centrale idroelettrica a pompaggio nei comuni di Bolzano e Renon, depositati presso l'Ufficio valutazione impatto ambientale in data 31.01.2008;
- Visto il giudizio tecnico scientifico di qualità del gruppo di lavoro VIA del 23.07.2008, il quale è giunto alla conclusione che la documentazione presentata contiene le indicazioni essenziali per giudicare il progetto circa il suo impatto ambientale;
- Costatato che avverso il progetto in questione è stata presentata un'osservazione da parte del comune di Renon, il quale non si è espresso esplicitamente contro tale progetto, ma insiste sull'osservanza di alcune condizioni;
- Visto il parere favorevole del comitato ambientale n. 25/2008 del 23.07.2008, riguarda alla compatibilità ambientale del progetto su indicato con la seguente motivazione:
 - il comitato ambientale concorda con le descrizioni e valutazioni delle ripercussioni che la realizzazione del succitato progetto determina sull'ambiente, evidenziate nello studio d'impatto ambientale;

- der Umweltbeirat betrachtet die in der Umweltverträglichkeitsstudie angeführten Maßnahmen zur Vermeidung, Einschränkung bzw. Ausgleich der negativen Auswirkungen, die bei der Durchführung des Projektes vorgesehen werden, als geeignet;
- Festgestellt, dass der Umweltbeirat im Gutachten Nr. 25/2008 für die Verwirklichung des obgenannten Vorhabens folgende Auflagen gestellt hat:
 1. Das Ausführungsprojekt der Bauwerke und der Baustelleneinrichtungen sind zur Begutachtung dem Umweltbeirat vorzulegen.
 2. Das zum Füllen des Speichers benötigte Schöpfrecht darf eine maximale Entnahmemenge von 100 l/s aus dem Eisack nicht überschreiten. In den Monaten Jänner – März darf kein Wasser entnommen werden.
 3. Es ist ein Beweissicherungsprogramm für jene Quelle auszuarbeiten, die im Einzugsgebiet des Vorhabens gelegen sind. Das entsprechende Programm ist mindestens 1 Jahr vor Beginn der Arbeiten zu beginnen und bis 1 Jahr nach Abschluss der Arbeiten durchzuführen.
 4. Im Ausführungsprojekt ist eine Kläranlage für das anfallende Stollenvortriebswasser vorzusehen.
 5. Am Ablauf der Stollenwasserkläranlage in den Eisack sind die Emissionsgrenzwerte gemäß der Anlage D des Landesgesetzes vom 18.06.2002, Nr. 8 und für den Parameter Gesamtschwebstoffe der Wert von 35 mg/l stets einzuhalten.
 6. Gemäß Art. 48 des Landesgesetzes vom 18/06/2002, Nr. 8 ist bei allen für den Bau des Stollens benötigten Flächen ein Schutzsteifen von 10 m ab Uferoberkante der Oberflächengewässer vorzusehen.
 7. Für die häuslichen Abwässer der Wohnlager und Kantinen im Bereich der Baustellen ist immer der Anschluss an die öffentlichen Kanalisation vorzusehen.
- il comitato ambientale ritiene idonei i provvedimenti per evitare, limitare e compensare le conseguenze negative, previsti nel corso della realizzazione del progetto, evidenziati nello studio d'impatto ambientale;
- Costatato che il comitato ambientale nel succitato parere n. 25/2008 ha imposto per la realizzazione della succitata opera le seguenti condizioni:
 1. Il progetto esecutivo dell'opera e delle infrastrutture di cantiere deve essere presentato per l'approvazione al comitato ambientale.
 2. La licenza di attingimento per il riempimento del serbatoio non può superare la quantità massima di 100 l/s. Nei mesi da gennaio a marzo non può essere prelevato acqua dall'Isarco.
 3. Va elaborato un programma di monitoraggio delle sorgenti ubicati nel bacino dell'opera prevista. Il programma va avviato almeno 1 anno prima dell'inizio lavori e va eseguito fino a 1 anno dopo l'ultimazione dei lavori di costruzione.
 4. Nel progetto esecutivo va previsto un'impianto di depurazione per le acque di avanzamento in cunicolo.
 5. Allo scarico dell'impianto di depurazione acque di cunicolo nel Fiume Isarco devono essere sempre rispettati i valori limite di emissione dell'allegato D della Legge Provinciale del 18.06.2002, n. 8 e per il parametro solidi sospesi totali un valore pari a 35 mg/l.
 6. Ai sensi dell'art. 48 della legge provinciale del 18/06/2002, n. 8 è da prevedere per tutte le superfici occupate per il cunicolo, una fascia di rispetto di 10 m dal ciglio sponda delle acque superficiali.
 7. Per gli scarichi civili dagli alloggi e dalle mense deve essere previsto l'allacciamento alla fognatura.

8. Für die Abwässer aus Werkstätten, Waschanlagen und Tankstellen sind die geltenden Bestimmungen für industrielle Abwässer einzuhalten. Die Betankungsbereiche sind abzudichten und das Oberflächenwasser ist über entsprechend dimensionierte Ölabscheider in die Kanalisation zu entsorgen.
9. Die Baustellen- und Deponieflächen müssen in der Nähe der Ausgangspunkte bergseitig der vertikalen Stollen im Gewerbegebiet (Fa. Rottensteiner) und talseitig der unteren Speicherkammer in der Zone für öffentlichen Einrichtungen mit privater Initiative (Fa. Bitumisarco) vorgesehen werden. Deponieflächen oberhalb des Gewerbegebietes bergseitig der vertikalen Stollen sind nicht gestattet. Da nur ein kleiner Teil des Aushubmaterials auf dem Ritten verwendet werden kann, muss das Material in jedem Fall über den vertikalen Stollen in die untere Speicherkammer und von dort nach Blumau verfrachtet werden.
10. Ein Detailprojekt für die Errichtung der Zufahrtstrassen, der Baustellenflächen, der temporären und endgültigen Deponieflächen ist auszuarbeiten und vorzulegen. Eine Landschaftsschonende Lösung muss gefunden werden, um das Ausmaß der nackten Felsflächen talseitig in Grenzen zu halten.
11. Um der landschaftliche Eingriff auf ein Minimum zu reduzieren muss die Weiterverarbeitung des verwertbaren Ausbruchs in der in der Nähe gelegenen berg- und talseitigen Verarbeitungsanlage gebracht werden. Die mobile Aufbereitung, sobald der erste Abschnitt des Stollens angefahren ist, ist unter Tage zu verlegen.
12. Als Ausgleichmaßnahmen sind die Errichtung einer Lösch/Trink/Beregnungswasserleitung für die Versorgung der Gemeinde Ritten und von Steinschlag- und Ufersicherungsmaßnahmen mit einem entsprechenden Detailprojekt auszuarbeiten.
13. Eine Kautions von 400.000 Euro ist beim Amt für Stromversorgung zu hinterlegen.
8. Per gli scarichi dalle officine, piazzali lavaggio ed aree di rifornimento carburante devono essere rispettate le norme vigenti per scarichi industriali. Le aree di rifornimento carburante dovranno essere impermeabilizzate ed anche l'acqua superficiale dovrà essere convogliata pure attraverso disoleatori alla fognatura.
9. Le aree di cantiere, deposito temporaneo e definitivo devono essere ubicate nelle zone immediatamente adiacenti agli ingressi previsti della galleria a monte in zona produttiva (Impresa Rottensteiner) e della caverna inferiore a valle in zona per attrezzature collettive di iniziativa privata (Impresa Bitumisarco). Non sono consentiti depositi in altre zone del Comune di Renon a monte dell'area produttiva. Dato che solo una piccola parte del materiale di scavo può essere utilizzato in direzione Renon, la maggior parte deve essere trasferita verso Prato Inarco attraverso la condotta verticale e la caverna inferiore.
10. Deve essere elaborato e presentato un progetto dettagliato per le strade di accesso, per le aree di cantiere, di deposito provvisorio e definitivo del materiale. con relative misure di contenimento dell'impatto paesaggistico-ecologico, per contenere le dimensioni delle superfici di roccia scoperte a valle.
11. Per ridurre l'impatto paesaggistico della lavorazione e del trasporto, la riutilizzazione del materiale di scavo deve avvenire presso il vicino impianto di lavorazione a monte e a valle in ambiente chiuso e schermato L'impianto di lavorazione del materiale deve essere posizionato all'interno del cunicolo della caverna non appena eseguito il primo tratto di scavo.
12. Come misure di compensazione deve essere approntata in apposito progetto la realizzazione di un impianto di irrigazione/antincendio e di acqua potabile per il Comune di Renon nonché interventi di messa in sicurezza degli argini.
13. Deve essere depositato all'ufficio elettrificazione una cauzione di 400.000 Euro.

14. Die Pläne der Baustelleneinrichtung müssen, mit allen Detailinformationen zur Baustelleneinrichtung, Lärmschutz- und Staubreduzierungsmaßnahmen sowie dazugehörigen Ausbreitungsmodellen, im Rahmen des Ausführungsprojekt vorgelegt werden.
15. Im Zuge des Ausführungsprojektes muss für die Baustellen der Nachweis erbracht werden, dass alle fest installierten Anlagen die Grenzwerte des DLH 6.3.1989 Nr. 4 i.g.F. einhalten. Diese Unterlagen sind in Absprache mit dem Amt für Luft und Lärm zu erstellen.
16. Sämtliche Lüftungsanlagen sind schallgedämpft auszuführen.
17. Alle Maschinen auf den Baustellen müssen dem besten Stand der Technik zur Schadstoff- und Lärmemission entsprechen.
18. Allgemeine Vorschriften für alle Baustellenareale und Deponien:
 - Bewässerung der Areale, Straßen, des Materials;
 - Reifenwaschanlage;
 - Asphaltierung und Reinigung der Zufahrtsstraßen und Areale;
 - bauliche Abschirmung.
19. Für die anliegenden Gebäude in Kardaun, Blumau und Klobenstein sind die Einhaltung der einschlägigen Normen hinsichtlich Erschütterungen und Sekundärlärm nachzuweisen.
20. In allen Portalbereichen sind zur Reduzierung des Lärms durch Sprengungen Lärmschutzwände zu erstellen und bei größeren Vortriebstiefen auch Schallschutzvorhänge innerhalb des Stollens sowie Schallabsorbierende Maßnahme im Portalbereich (Schallabsorbitionsflächen auf den ersten 50 m) zu errichten. Bis zur Realisierung dieser Maßnahmen dürfen Sprengungen nur in dem vom DLH 4/1989, Art. 8, Abs 1, Buchstabe g festgelegten Zeitraum durchgeführt werden.
14. I piani di organizzazione dei cantieri dovrà essere inoltrato nell'ambito del progetto esecutivo, completo di tutti i dettagli di organizzazione del cantiere, di riduzione del rumore e delle polveri nonché relativa mappatura.
15. Nell'ambito del progetto esecutivo dovrà essere dimostrato il rispetto dei limiti di rumore ai sensi del DPGP 6/3/1989 per tutti gli impianti fissi nei cantieri. Questa documentazione è da elaborare in accordo con l'Ufficio Aria Rumore.
16. Tutti gli impianti di ventilazione dovranno essere silenziati.
17. Per tutti i cantieri si dovrà prevedere l'impiego solo di veicoli e tecnologie che siano al passo con la miglior tecnologia disponibile allo scopo di ridurre le emissioni gassose e sonore.
18. Prescrizioni generali per cantieri e discariche:
 - Irrigazione dell'areale, delle vie d'accesso e del materiale;
 - impianto di lavaggio gomme;
 - asfaltatura e pulizia delle vie di accesso e degli areali;
 - schermature.
19. Per gli edifici adiacenti a Cardano, Prato Isarco e Collalbo dovrà essere dimostrato il rispetto delle norme riconosciute relative alle vibrazioni ed al rumore secondario.
20. Per la riduzione del rumore causato dalle esplosioni dovranno essere predisposte barriere antirumore nei pressi di tutti i portali. Per maggiori profondità di avanzamento dovranno essere montate delle tende fonoassorbenti all'interno dei cunicoli e previsti provvedimenti per l'assorbimento del rumore (superfici assorbenti nei primi 50 m) nei pressi dei portali. Fin tanto che questi provvedimenti non saranno realizzati, le esplosioni potranno essere effettuate solo negli orari previsti dal D 4/1989, Art. 8, comma 1, lettera g.

21. Im Zuge der Ausarbeitung des Ausführungsprojektes muss ein Plan zum Monitoring der Lärmimmission für die Zone Blumau, Kardaun und Klobenstein erarbeitet werden.
22. Im Ausführungsprojekt müssen Ausgleichsmaßnahmen im Ausmaß von ca. 2 % der Baukosten vorgesehen werden.

Dies vorausgeschickt,

b e s c h l i e ß t
die Landesregierung

nach Anhören des Berichterstatters in der vom Gesetz vorgeschriebenen Form und mit Stimmeneinhelligkeit,

1. das Projekt für den Bau eines Pumpspeicherwerkes in Kavernenbauweise in den Gemeinden Bozen und Ritten der Frau Dr. Margrit Hubmann zu genehmigen, wobei die im Gutachten des Umweltbeirates Nr. 25/2008 enthaltenen Auflagen einzuhalten sind;
2. diesen Beschluss im Amtsblatt der Region und auf den Web-Seiten des Landes Südtirol zu veröffentlichen.

21. Nell'ambito del progetto esecutivo dovrà essere elaborato un piano di monitoraggio dell'immissione di rumore per la zona di Prato Isarco, Cardano e Collalbo.
22. Nel progetto esecutivo dovranno essere previste misure di compensazione pari al 2 % dei costi di costruzione.

Ciò premesso e sentito il relatore

la Giunta Provinciale

ad unanimità dei voti legalmente espressi

D e l i b e r a

1. di approvare il progetto per la realizzazione di una centrale idroelettrica a pompaggio nei comuni di Bolzano e Renon, della Signora Dr. Margrit Hubmann alle condizioni imposte dal comitato ambientale nel parere n. 25/2008;
2. di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Provincia Autonoma di Bolzano.